



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

All'Organo di revisione

e

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Prot.n.....36842..

al Responsabile dell'area finanzia del

01 DIC. 2021

Comune di

MONTALTO DI CASTRO (VT)

...../...../.....

Oggetto: Comune di MONTALTO DI CASTRO (VT)**Relazione dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 – esercizi finanziari 2019 e 2020.****Nota istruttoria.**

L'Ente è stato oggetto di controllo sugli esercizi finanziari 2015-2018 conclusa con un provvedimento del Magistrato Istruttore (prot. Cdc n. 4559 del 09/09/2020) che ha evidenziato le seguenti criticità, da monitorare e verificare in occasione dei controlli sui successivi esercizi:

- Disavanzo di cui alla lett. e del risultato di amministrazione 2019;
- equilibri di bilancio con riguardo allo squilibrio di parte capitale emerso nel 2018;
- gestione dei residui attivi e FCDE (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità);
- efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria;
- debiti fuori bilancio (rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), e) del TUEL), riconosciuti nel periodo 2015-2018;



CORTE DEI CONTI

Viale Giuseppe Mazzini 105 - 00195 Roma - Italia | Tel. 06 38765758/5559 - 06 3876.5520
e-mail: sezione.controllo.lazio@corteconti.it | pec: lazio.controllo@corteconticert.it

- ritardo dei pagamenti;
- partecipazioni possedute, relativamente al passaggio a Talete S.p.A. della gestione del servizio idrico integrato entro il 2021.

In data 12 novembre c.a. è stata acquisita al protocollo Cdc n. 8281 del 12.11.2021 una comunicazione a firma del Responsabile dell'area finanziaria dell'Ente con oggetto "Segnalazione obbligatoria ex art. 153, comma 6, TUEL e dell'art.80 del vigente regolamento di contabilità " con la quale viene inoltrata in allegato, la nota a firma del suddetto responsabile del servizio finanziario, già trasmessa in data 2 novembre u.s. al Sindaco, al Presidente del Consiglio, al Segretario generale, agli Assessori, ai Responsabili di Servizio e all'Organo di revisione. Trattasi di segnalazione circa il mancato accertamento di alcune risorse di entrata, la cui rilevante entità è tale da pregiudicare gli equilibri di bilancio dell'esercizio corrente. Di seguito l'elenco:

Capitolo	Descrizione	Previsione di bilancio	accertamento	squilibrio
126	Violazioni IMU	2.678.000,00	94.982,00	-2.583.018,00
127	Violazioni fotovoltaico	10.000,00	0,00	-10.000,00
128	Violazioni Imu imbullonati	6.279.000,00	0,00	-6.279.000,00
268794	Tari	2.910.688,90	2.534.564,79	-376.124,11
268795	Violazione Tari	10.000,00	308,00	-9.692,00
1450	Proventi acquedotto	1.291.000,00	927.457,23	-363.542,77
41675	Introito afferenti ciclo dei rifiuti	71.573,00	32.945,71	-38.627,29
1161	Canone unico patrimoniale temporaneo	28.377,76	1.049,80	-27.327,96
1162	Canone unico patrimoniale mercati	23.158,85	7.338,46	-15.820,39
268802	Vendita lotti zona industriale	269.241,00	0,00	-269.241,00
268844	Sanzioni amministrative impianti fotovoltaici	520.000,00	0,00	-520.000,00

Si chiede di relazionare in merito alle cause dei suddetti minori accertamenti ed alle misure adottate per il ripristino degli equilibri della gestione 2021. Per le gestioni chiuse, 2019 e 2020 si ritiene necessario acquisire le seguenti informazioni.



CORTE DEI CONTI

Viale Giuseppe Mazzini 105 - 00195 Roma - Italia | Tel. 06 38765758/5559 - 06 3876.5520
e-mail: sezione.controllo.lazio@corteconti.it | pec: lazio.controllo@corteconticert.it

- 1) Si rileva il ritardo nell'approvazione dei rendiconti 2019 e 2020 oltre i termini - già prorogati - di cui all'art. 227 del TUEL (deliberazione n. 25 del 29 luglio 2020; deliberazione n. 46 del 27 agosto 2021). Si chiedono chiarimenti.
- 2) Con riferimento all'anticipazione di tesoreria, nell'esercizio 2020 l'Ente ne ha fatto ricorso per gg. 168,00, con un importo massimo giornaliero di euro 845.343,89 ed interessi passivi di euro 11.254,39. Al 31/12/2020 si rileva la restituzione dell'anticipazione riscossa e la chiusura con un saldo di cassa di euro 624.649,78, vincolata per euro 151.889,89 (cfr. relazione dell'Organo di revisione sul consuntivo 2020 a pag. 8). In considerazione delle risorse statali e regionali trasferite all'Ente per l'emergenza sanitaria, si chiede l'importo riscosso ed utilizzato a tale titolo e quello confluente, al 31/12/2020, nei vincoli di cassa.
- 3) Sempre in merito ai vincoli di cassa si evidenzia che, dalla verifica d'ufficio dell'utilizzo di risorse vincolate, ai sensi dell'art. 195 TUEL, ristretta solo alla parte capitale, per gli esercizi 2019 e 2020, sembrerebbero emergere dati di cassa vincolata diversi da quelli indicati dall'Ente.

In particolare, il vincolo di cassa per spese per investimento nel 2019 è di euro 400.544,81 e nel 2020 sono emersi vincoli di cassa da ricostituire per euro 363.351,43.

Il suddetto riscontro è stato effettuato ponendo a confronto i residui attivi di parte capitale conservati al 31 dicembre + l'avanzo di amministrazione impiegato per spesa d'investimento + le risorse di spesa corrente destinate a spesa in c/capitale, al netto dei residui passivi di parte capitale al 31 dicembre e del FPV di spesa del titolo 2. Al riguardo si evidenzia che solo dall'esercizio 2020 risultano movimentati i conti intestati all'utilizzo ed al reintegro delle somme vincolate, ex art. 195 TUEL, per euro 267.091,77 così come previsto al punto 10 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011). Si chiede un riscontro relativamente a quanto verificato d'ufficio in merito alla determinazione della cassa vincolata.



CORTE DEI CONTI

- 4) In merito agli equilibri di gestione ed alle entrate correnti destinate a spese di investimento per gli importi di euro 1.063.186,21 nel 2019 ed euro 722.822,13 nel 2020, si forniscano dettagliate informazioni sugli atti autorizzativi delle stesse e a quali spese siano finalizzate.
- 5) Ancora, dall'esame degli equilibri dell'Ente, emerge che nel 2019, l'equilibrio complessivo (W3) è negativo (-773.633,86), così come negativo è nel 2020 l'equilibrio di bilancio (W2) (-7.736.810,54). Nel dettaglio, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori rappresentativi degli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. L'Equilibrio di bilancio di parte corrente 2020 è negativo per euro 9.563.327,34 a fronte del saldo positivo di parte corrente di euro 22.746.240,75. Si fa rilevare che lo stanziamento del FCDE in bilancio, di euro 30.206.049,19, non trova capienza nel saldo di parte corrente (euro 22.746.240,75), saldo che è stato conseguito con la registrazione di accertamenti del titolo 1[^] per euro 34.093.648,14, di cui si chiedono chiarimenti.
- 6) Fornire informazioni in merito alla determinazione del FCDE, che risulta quantificato, a consuntivo, come di seguito riportato:

	31/12/2019	31/12/2020
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19.385.939,69	41.403.721,92
Residui Attivi	36.327.507,05	62.036.009,56
di cui Tit. 1	23.134.216,39	46.780.590,07
di cui Tit. 3	6.406.659,96	7.393.781,10

Si chiede conferma della congruità dell'importo accantonato a titolo di FCDE nel 2019 e 2020, alla luce dell'importo dei residui attivi che si registrano al 31/12 di ciascuna annualità, con particolare riferimento ai residui attivi di titolo 1 e di titolo 3.



CORTE DEI CONTI

Si richiede, altresì, di produrre un prospetto di calcolo del FCDE del consuntivo 2020, da cui emerga chiaramente come l'Ente sia arrivato nel 2020 alla quantificazione di euro 41.403.721,92, in ragione dell'andamento delle riscossioni in c/residui dell'ultimo quinquennio (2016-2020).

- 7) In merito alla mole dei residui attivi, si chiede di fornire informazioni sulle iniziative intraprese, volte al miglioramento della riscossione delle entrate e alla valutazione circa la loro esigibilità, tenuto conto che, nel 2019 e 2020, si registra lo sfioramento del parametro ex D.M. 28/12/2018 riguardante l'Indicatore concernente "l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%".

Sul punto, si rammenta, sin da ora, che, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 118/2011, con l'armonizzazione contabile "per effetto della gestione ordinaria dei residui, che comporta ogni anno la formazione di nuovi residui attivi e la riscossione o cancellazione di vecchi crediti, lo stock di residui attivi dovrebbe tendere ad una naturale stabilizzazione, mentre i residui passivi devono tendere verso una progressiva riduzione" (vd. deliberazione n. 9/SEZAUT/2016/INPR).

Si riporta, di seguito, l'ammontare dei residui attivi e passivi al 31/12, per ciascuna delle annualità in esame.

	31/12/2019	31/12/2020
Residui Attivi	36.327.507,05	62.036.009,56
Residui Passivi	14.787.213,80	12.793.156,44

Sul fronte dei residui passivi, per il quale si registra un consistente peggioramento nel 2019 rispetto al 2018 (11.805.498,14), si fa presente che il mancato pagamento nei tempi concordati con i creditori potrebbe comportare l'aggravio di ulteriori oneri a carico dell'Ente ed essere, altresì, causa di eventuali contenziosi con i fornitori, attese le percentuali di pagamento registrate nel 2019 e 2020 (esercizio 2019: titolo 2 del 29,16%; esercizio 2020: titolo 2 del 41,44%).

Di seguito, l'andamento dei residui attivi (titolo 1, 2, 9) e passivi (titolo 1, 2) e le relative percentuali di riscossione e pagamento realizzate negli esercizi 2019 e 2020.



CORTE DEI CONTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI 2019			
	Titolo 1	Titolo 3	Titolo 9
Residui rimasti da riscuotere alla data dell'1/1	17.218.379,59	4.617.506,80	504.514,15
Residui riscossi	472.561,88	1.589.667,68	12.820,25
Riaccertamento Residui	-1.212.079,17	-237.608,37	0,00
Residui da riscuotere alla data del 31/12	15.533.738,54	2.790.230,75	491.693,90
	2,95%	36,29%	2,54%
GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI 2020			
	Titolo 1	Titolo 3	Titolo 9
Residui rimasti da riscuotere alla data dell'1/1	23.134.216,39	6.406.659,96	493.758,57
Residui riscossi	845.772,95	1.283.983,06	7.204,57
Riaccertamento Residui	-628.947,35	-61.727,05	-324.785,70
Residui da riscuotere alla data del 31/12	21.659.496,09	5.060.949,85	161.768,30
	3,76%	20,24%	4,26%

Desta perplessità il grado di riscossione dei residui attivi dei titoli 1 e 3. Segue un elenco dei crediti conservati in bilancio, estrapolati per consistenza di importi, che necessita di specifici chiarimenti:

1.101.0106	Imposta municipale propria	2017	6.533.396,00
		2018	3.413.284,17
		2019	6.407.629,38
1.101.0151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	2010	41.800,73
		2012	249.897,24
		2013	141.000,16
		2019	487.472,94
1.101.0161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	2014	212.871,24
		2015	309.572,72
		2016	421.226,44
		2017	749.551,29
		2018	615.630,31
1.101.0176	Tassa per i servizi indivisibili (TASI)	2017	493.096,00
		2018	214.072,00
1.104.0408	Tributo provinciale depositato in discarica dei rifiuti solidi	2019	53.632,46
1.301.0101	Fondi perequativi dallo Stato 2018	2018	1.100.000,00



CORTE DEI CONTI

Viale Giuseppe Mazzini 105 - 00195 Roma - Italia | Tel. 06 38765758/5559 - 06 3876.5520
e-mail: sezione.controllo.lazio@corteconti.it | pec: lazio.controllo@corteconticert.it

3.100.0100	Vendita di beni	2017	305.587,05
		2018	194.022,97
		2019	1.271.669,94
3.100.0300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2009	61.804,08
		2013	119.025,25
		2014	114.947,97
		2015	178.343,06
		2016	144.527,25
		2017	88.452,39
		2018	124.632,25
		2019	466.988,61
3.200.0200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2018	159.990,25
		2019	1.276.700,02
3.500.0200	Rimborsi in entrata	2014	44.007,67
		2017	137.515,50
		2018	105.661,67
		2019	47.974,31

Si chiede, altresì, il dettaglio dei residui del titolo 4 sotto riportati e di indicare la corrispondente posta in uscita, oltre a motivarne per i crediti risalenti al 2007, al 2008, 2009, la conservazione così protratta nel tempo, e al 2019.

4.200.0100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2007	83.734,57
		2008	70.293,25
		2009	79.127,02
		2018	297.959,00
		2019	341.872,00

GESTIONE DEI RESIDUI 2019		
	Titolo 1	Titolo 2
Residui rimasti da pagare alla data dell'1/1	6.528.463,80	4.248.209,19
Residui PAGATI	4.526.870,46	1.232.814,07
Riaccertamento Residui	-282.485,48	-20.490,31
Residui da pagare alla data del 31/12	1.719.107,86	2.994.904,81



CORTE DEI CONTI

Viale Giuseppe Mazzini 105 - 00195 Roma - Italia | Tel. 06 38765758/5559 - 06 3876.5520
e-mail: sezione.controllo.lazio@cor-teconti.it | pec: lazio.controllo@cor-teconticert.it

	72,48%	29,16%
GESTIONE DEI RESIDUI 2020		
	Titolo 1	Titolo 2
Residui rimasti da pagare alla data dell'1/1	8.653.119,85	5.985.522,25
Residui PAGATI	5.574.122,55	2.346.773,62
Riaccertamento Residui	-913.643,34	-322.820,42
Residui da pagare alla data del 31/12	2.165.353,96	3.315.928,21
	72,02%	41,44%

- 8) Per quanto su esposto, si chiede di illustrare quali siano le modalità organizzative adottate da codesta Amministrazione comunale per la gestione delle entrate ed il recupero, anche coattivo, dei propri crediti di natura sia tributaria (titolo 1) che extratributaria (titolo 3).
- 9) Fornire informazioni sulle misure adottate dall'Ente per migliorare l'efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria (tab. 2.1, pag. 31 questionario 2020), da cui emerge che a fronte di accertamenti pari ad euro 21.946.40208, le riscossioni sono pari ad euro 189.737,76.
- Fornire altresì informazioni sulle misure adottate dall'Ente per migliorare la riscossione delle entrate in c/residui, viste le percentuali di riscossione registrate nel 2020 per le Sanzioni per violazioni codice della strada (2,27%) e i Proventi acquedotto (0,68%) (vd. tab. 2.2, Relazione dell'Organo di revisione sul consuntivo 2020, pag. 32). Si richiede, altresì, un aggiornamento del dato al 30/06/2021.
- 10) Dall'analisi dei residui passivi e dei residui attivi di parte capitale 2020 cancellati, emergono residui passivi superiori ai residui attivi (per euro 150.320,89 = 322.820,42 - 172.499,53), che non trovano copertura né nei vincoli né nella quota destinata agli investimenti. Si chiedono, pertanto, chiarimenti in merito.
- 11) Con riferimento ai tempi di pagamento, si riportano, di seguito, gli indicatori sulla tempestività dei pagamenti reperiti sul sito istituzionale dell'Ente. Si chiede di chiarire le misure organizzative adottate dall'Ente per garantire il tempestivo pagamento dei propri debiti commerciali.



CORTE DEI CONTI

Fonte: sito web Comune	2019	2020
Indicatore annuale	62 gg	68,00 gg

Al riguardo nella Relazione dell'organo di revisione sul consuntivo 2020 a pag. 11 si legge quanto segue:

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'ente nell'anno 2020 non ha ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

L'ente non ha rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente ha applicato nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali nella misura di € 568.277,62.

Si chiede l'inoltro della Deliberazione con cui si è provveduto allo stanziamento nella parte corrente del bilancio del Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1, commi 859 ss., della legge n. 145/2018).

- 12) Nell'esercizio contabile esaminato risultano riconosciuti debiti fuori bilancio (DFB), ex art. 194, comma 1, TUEL.

Nel 2019, come da nota monocratica del Magistrato Istruttore (prot. Cdc n. 4559 del 09/09/2020), si invitava l'Ente a valutare l'esistenza di eventuali difetti di programmazione delle spese e adottare, ove necessario, le opportune misure correttive, atteso l'importo elevato degli stessi riconosciuto per euro 676.376,89, principalmente imputabili a lavori di somma urgenza (euro 670.661,16 di lett. e) ed euro 5.715,73 di lett. a).

Al 31.12.2020 risultano ancora da riconoscere debiti fuori bilancio (DFB), ex art. 194, comma 1, lett. e) TUEL, per l'importo totale di euro 443.241,05 (vd. questionario 2020 sui DFB). Nella Relazione dell'odr sul consuntivo 2020 (pag. 6) si legge quanto segue:

- nel corso del 2020 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per € 63.840,70 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 28/06/2021;
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 379.400,35 che saranno coperti con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione – parte disponibile;



CORTE DEI CONTI

Rispetto ai debiti segnalati dall'Organo di revisione, si chiede conferma se gli stessi siano stati poi riconosciuti nel corso del 2021 e se sia avvenuta la trasmissione delle Deliberazioni consiliari di riconoscimento alla competente Procura regionale della Corte dei Conti.

Si richiedono, altresì, informazioni aggiornate alla data della presente nota istruttoria in merito alla situazione dei debiti fuori bilancio, specificando in caso di riconoscimento dei debiti, l'avvenuta trasmissione alla competente Procura regionale della Corte dei Conti e indicando quali misure correttive siano state adottate o si intendano adottare per contrastare il problema in esame che, si ribadisce, denota l'esistenza di difetti di programmazione delle spese, atteso che i debiti "emersi" dopo la chiusura dell'esercizio 2020, come meglio dettagliato dall'organo di revisione nella relazione sul consuntivo 2020, rientrano nella fattispecie di cui alla lett. dell'art. 194, comma 1, TUEL (vd. questionario 2020 sui DFB).

Si richiede, infine, di fornire anche un aggiornamento sullo stato dell'arte e sulla ricognizione del contenzioso effettuata dall'Ente al 30/06/2021, atteso che risultano accantonati importi nel 2019 (euro 400.000,00) e 2020 (euro 650.000,00 nel risultato di amministrazione 2020 in discrasia con euro 675.000,00 nel questionario sui debiti fuori bilancio e rispetto alla quale si chiedono chiarimenti).

13) In merito alle spese di rappresentanza, si osserva che il prospetto 2019 ad esse relative non risulta inviato alla Sezione, nonostante le previsioni di cui all'art. 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148. Si richiede, pertanto, di provvedere alla trasmissione dei suddetti prospetti, da inviare anche in assenza di spese sostenute.

14) In merito alle partecipazioni possedute, si chiede se nel corso dell'anno corrente sia avvenuto il passaggio della gestione del servizio idrico integrato alla Talete S.p.A e se la partecipazione dell'Ente nella Montalto Ambiente S.p.A. sia stata oggetto di razionalizzazione.

Nel provvedimento monocratico del Magistrato Istruttore (prot. Cdc n. 4559 del 09/09/2020) si legge che *la partecipazione nella Montalto Ambiente S.p.A. "sarà oggetto*



CORTE DEI CONTI

di razionalizzazione della partecipazione dell'Ente nel capitale in seguito al trasferimento definitivo del Servizio Idrico Integrato...il passaggio del Servizio a Talete S.p.a. non è a titolo oneroso, inoltre in termini di competenza, la partita è neutra. Il Bilancio del Comune non iscriverà nel futuro nel titolo 3 dell'entrata il ruolo dell'Idrico e come conseguenza non imputerà alla spesa corrente il costo della gestione del Servizio. Rimarrà in capo all'Ente la gestione dei Residui Attivi e Passivi, maturati fino alla data del definitivo passaggio".

Si chiedono infine informazioni sull'accantonamento del Fondo perdite società partecipate pari a euro zero nel risultato di amministrazione 2020, atteso che lo stesso è stato quantificato ed appostato nel risultato di amministrazione 2019 per euro 100.000,00.

Si chiede di dare riscontro alla presente nota entro il **24 gennaio 2022** (esclusivamente per mezzo della procedura ConTE).

Per ogni necessaria informazione, sarà possibile contattare la dott.ssa Francesca Marino (francesca.marino@corteconti.it) e la dott.ssa Marta Cristiani (marta.cristiani@corteconti.it).

MN/fm/mc

Il Magistrato istruttore
(Cons. Mauro NORI)



MAURO NORI
CORTE DEI CONTI
30.11.2021
09:53:40
GMT+00:00



CORTE DEI CONTI

Viale Giuseppe Mazzini 105 - 00195 Roma - Italia | Tel. 06 38765758/5559 - 06 3876.5520
e-mail: sezione.controllo.lazio@corteconti.it | pec: laazio.controllo@corteconticert.it